

# ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

---

«MAESTRI LINCEI»



8 MARZO 2023 - ore 15

*Harald Weinrich*

(1927 - 2022)

---

- Roberto ANTONELLI (Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei): *Saluto della Presidenza e apertura dei lavori*

*Intervengono:*

- Lina BOLZONI (Lincea; Scuola Normale Superiore di Pisa): *Weinrich: oblio e arte della memoria nella Commedia*
- Carlo Maria OSSOLA (Linceo; Collège de France): *Harald Weinrich al Collège de France.*
- Harro STAMMERJOHANN (Linceo; Technische Universität, Chemnitz): *Harald Weinrich (1927-2002): studioso, homme de lettres, public intellectual*

\* \* \* \* \*

La manifestazione potrà essere seguita anche in streaming sul canale linceo accessibile dalla pagina web: <https://www.lincci.it/it/dirette-streaming-dei-lincei>

Per partecipare occorre iscriversi con il modulo disponibile alla pagina relativa alla data dell'evento da selezionare accedendo al calendario: <https://www.lincci.it/it/calendar>

## I «MAESTRI LINCEI»

Con l'iniziativa «Maestri Lincei», particolari incontri di studio e ricordo dedicati ad un Linceo del passato, si intende mantenere viva e presente la memoria di quegli studiosi che hanno saputo ampliare i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche, con contributi fondamentali per la cultura e la scienza, in quella comunità di amanti del sapere, sempre animati dal desiderio di continuare ad apprendere, nel pieno solco della «filosofia lincea» e nel rispetto della tradizione dell'Accademia. Queste conferenze, che rappresentano un ulteriore tassello al variegato mosaico delle attività dell'Accademia, vedono la partecipazione, oltre che dei Soci lincei, anche di importanti studiosi esterni all'Accademia, italiani e stranieri nel segno, caro all'Accademia, della internazionalità e della universalità della cultura.



*Palazzo Corsini – Roma - Via della Lungara, 10*

PRESENTAZIONE - **Harald Weinrich** (Wismar 1927 - Münster 2022), Socio straniero dell'Accademia Nazionale dei Lincei (dal 2003), alla cui attività ha partecipato sempre con generosità, teorico della linguistica testuale, è autorità universalmente riconosciuta negli studi di filologia e linguistica romanza. Titolare della cattedra di Filologia romanza nell'Università di Kiel e poi di Colonia dal 1965 al 1968, e stato co-fondatore dell'Università di Bielefeld. Ha insegnato nell'Università di Monaco di Baviera ed è stato *visiting professor* in varie università americane e italiane: la Scuola Normale Superiore gli ha attribuito la Cattedra Galileo nel 1992-93. Titolare della Cattedra Europea del Collège de France dal 1989, presso la stessa Istituzione divenne poi docente di Lingue e Letterature romanze. È stato membro dell'Accademia della Crusca, dell'Academia Europaea, delle Accademie di Göttingen e di Dannstadt. L'Università "Sapienza" di Roma gli ha conferito nel 2000 la laurea in Lettere *honoris causa*.

Allievo di Heinrich Lausberg, ne continuò gli studi romanzi in ambito europeo, al crocevia tra retorica, stilistica e storia delle idee, nel solco dei maestri della scuola tedesca, da Curtius a Ohly, a Spitzer. Nella ricerca di Weinrich si respira quella goethiana trasparenza e composizione delle culture che fanno dell'autore un interprete squisito del Weltmann dei Lumi, di quell'uomo universale al quale il suo insegnamento ed i suoi libri hanno rinnovato dignità e cittadinanza.

Legato alla cultura italiana, Harald Weinrich ha condotto anche importanti studi danteschi (*La memoria di Dante*, 1994 pubblicato in italiano). Molti suoi volumi sono stati tradotti nella nostra lingua, tra cui: *Tempus. Le funzioni dei tempi nel testo* (1978), opera fondativa della linguistica testuale; *Metafora e menzogna: la serenità dell'arte* (1983); *Lingua e linguaggio nei testi* (1988); *Vie della cultura linguistica* (1989); *Lete. Arte e critica dell'oblio* (1999); la raccolta di scritti *Tempo testo memoria. Saggi sulla lingua tedesca* (2009).